



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

il Ministero dell'istruzione e del merito

(di seguito denominato "MIM")

E

l'Associazione italiana editori

(di seguito denominata "AIE")

Raccolta dei dati connessi alle adozioni dei libri di testo delle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione

VISTO

- l'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, convertito, con modifiche, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha stabilito che i libri di testo sviluppino i contenuti essenziali delle indicazioni nazionali dei piani di studio e possano essere realizzati in sezioni tematiche, corrispondenti ad unità di apprendimento, di costo contenuto e suscettibili di successivi aggiornamenti e integrazioni;
- l'articolo 68 comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale", che specifica le definizioni dei dati e formati aperti, come modificato dal decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221;
- il decreto ministeriale 27 settembre 2013, n. 781 che ha definito le nuove caratteristiche dei libri di testo e i criteri dei tetti di spesa per la scuola secondaria di primo e secondo grado a partire dall'anno scolastico 2014/15;
- il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 ed in particolare l'art. 6 concernente il contenimento del costo dei libri scolastici e dei materiali didattici integrativi;
- il decreto legislativo 6 maggio 1999, n. 169, recante "Attuazione della direttiva 96/9/CE relativa alla tutela giuridica delle banche di dati";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, in particolare, l'articolo 1, comma 136 che istituisce il Portale unico dei dati della scuola;
- il Protocollo d'Intesa MI - AIE per la "Raccolta e pubblicazione dei dati connessi con le adozioni dei libri di testo delle scuole ed istituti del primo e del secondo ciclo di istruzione" stipulato in data 2 luglio 2020;
- il D.P.C.M. 27 ottobre 2023, n. 208 recante il "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*", ed in particolare l'art. 5, comma 4, lettera g) che attribuisce alla direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione funzioni e compiti in relazione agli indirizzi in materia di libri di testo e di editoria digitale, in collaborazione con la direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica e con la direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni;
- il D.P.C.M. 30 ottobre 2024, n. 185 recante il "*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*";

PREMESSO CHE

- il MIM, per le proprie finalità istituzionali, ha necessità di:
 - conoscere i libri di testo adottati dalle istituzioni scolastiche, in conformità con gli ordinamenti scolastici vigenti;

- monitorare e verificare i dati riguardanti la spesa complessiva richiesta per la dotazione libraria per le singole classi delle scuole ed istituti di istruzione secondaria e il rispetto dei tetti di spesa prevista dalla normativa attualmente vigente;
 - monitorare il rispetto delle indicazioni sulle tipologie di libri di testo da adottare nell'ambito dei percorsi di studio di cui al decreto ministeriale 27 settembre 2013, n. 781 e, a tal fine, di poter disporre, in formato elaborabile, dei dati adozionali di tutte le classi e sezioni delle scuole di ogni ordine e grado, sia statali che paritarie;
 - conoscere l'evoluzione sull'uso dei testi nelle versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi, versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi, versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (versioni di cui al D.M. del 27 settembre 2013, n. 781 –Allegato 1 – punto 2) con particolare riferimento alla diffusione delle tre diverse tipologie di versione nelle singole discipline e nei percorsi scolastici previsti dall'ordinamento vigente, partendo da un'analisi territoriale delle scelte adozionali su base provinciale e regionale;
 - conoscere la diffusione del ricorso ai testi consigliati e sulla scelta degli strumenti alternativi ai libri di testo, con riferimento alle discipline e ai percorsi scolastici previsti dall'ordinamento vigente, partendo da un'analisi territoriale delle scelte adozionali su base provinciale e regionale;
- il MIM mette in atto ogni utile iniziativa per assicurare il regolare svolgimento delle attività scolastiche ivi compresa la fornitura dei testi scolastici a tutti gli alunni in tempo utile per l'inizio delle lezioni;
 - il MIM ha previsto che le istituzioni scolastiche rendono disponibile l'elenco dei libri di testo adottati all'interno del servizio web "Scuola in chiaro";
 - il MIM è titolare esclusivo della banca dati relativa all'anagrafica delle scuole, comprensiva delle indicazioni relative ai percorsi di studio e discipline di insegnamento, nonché delle scelte adozionali deliberate dai collegi dei docenti, per ogni singola classe delle scuole di ogni ordine e grado, sia statali che paritarie, comunicate dalle segreterie scolastiche tramite gli strumenti di lavoro messi a disposizione da AIE;
 - l'AIE:
 - ha l'esigenza di disporre, in tempi congrui, dei dati dei libri di testo, deliberati dai collegi dei docenti, adottati in ogni singola classe delle scuole di ogni ordine e grado, sia statali che paritarie, al fine di essere in condizione di assicurare alla filiera del libro di poterne programmare la produzione e la distribuzione sull'intero territorio nazionale;
 - è titolare esclusiva e dispone di una banca di dati di libri di testo pubblicati, alimentata e aggiornata in base ai dati forniti dai singoli editori (soci e non soci) di seguito, per brevità "catalogo libri";
 - Il MIM e AIE, per i fini istituzionali sopra indicati, ravvisano l'esigenza di proseguire nella rilevazione dei dati delle adozioni dei libri di testo in tutte le classi e sezioni delle scuole di ogni ordine e grado, sia statali che paritarie, continuando a realizzare la banca dati adozioni (BDA) dei libri di testo adottati dalle Istituzioni Scolastiche.

- il Protocollo d'Intesa MI-AIE, stipulato in data 2 luglio maggio 2020 concernente la raccolta e pubblicazione dei dati adozionali dei libri di testo scolastici, cessa la sua validità il 31 dicembre 2024;
- il MIM e l'AIE, a tutela della concorrenza nel mercato della vendita dei libri scolastici, assicurano la pubblicazione dei dati della BDA relativi alle adozioni in formato gratuito e accessibile;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 2 (Finalità)

La finalità del presente Protocollo d'Intesa è, attraverso la BDA di cui all'allegato A, quella di perseguire le finalità istituzionali delle parti, rendendo pubblici i dati della BDA relativi alle adozioni sul sito istituzionale del MIM e garantendo a tutti i soggetti interessati l'accesso gratuito e non discriminatorio ai dati stessi.

Articolo 3 (Impegni delle Parti)

Allo scopo di conseguire la finalità del presente Protocollo d'Intesa, le Parti concordano quanto segue:

Impegni del MIM

- fornire le anagrafiche necessarie relativamente a indirizzi e corsi di studio, discipline di insegnamento e classi (allegato A);
- provvedere, attraverso le istituzioni scolastiche, alla trasmissione all'AIE dei dati adozionali per via telematica, tramite gli strumenti messi a disposizione dall'AIE stessa, contribuendo a implementare la BDA e a garantirne l'aggiornamento;
- comunicare all'AIE l'eventuale attivazione dei nuovi campi e/o nuovi controlli, concordando con l'AIE le relative specifiche;
- pubblicare sul sito istituzionale del MIM, nella sezione "Open Data" del Portale unico dei dati della scuola, i dati della BDA relativi alle adozioni, per renderli accessibili ed effettivamente fruibili per i soggetti interessati, a titolo gratuito e senza limitazioni;

Impegni dell'AIE

- consentire alle istituzioni scolastiche il proseguimento dell'uso della piattaforma dell'AIE, utile alla corretta e sicura trasmissione dei dati adozionali, le cui caratteristiche sono specificate

nell'allegato A, redatto da MIM e AIE, che costituisce parte integrante del presente Protocollo d'Intesa;

- mettere annualmente a disposizione di ciascuna istituzione scolastica la porzione della BDA aggiornata, contenente i dati dei testi adottati dalla scuola stessa l'anno in corso;
- consentire un numero di accessi illimitato alle istituzioni scolastiche e a tutti i cittadini per la consultazione, nell'ambito dell'applicazione raggiungibile sul sito www.adozioniaie.it, del catalogo libri aggiornato in tempo reale;
- inviare al MIM, per il perseguimento dei fini istituzionali, il suddetto catalogo in formato digitale consultabile, con una aggregazione almeno per disciplina specificando, per le singole discipline, la percentuale di offerta editoriale presente nelle tre diverse versioni di cui all'allegato 1 del DM 27 settembre 2013, n. 781 – punto 2) lettere a), b) e c);
- fare uso della BDA esclusivamente per il perseguimento dei fini istituzionali indicati in premessa volti ad assicurare alla filiera del libro di potere programmare la produzione e la distribuzione dei libri di testo sull'intero territorio nazionale;
- comunicare al MIM i dati complessivi di aggiornamento registrati nella BDA secondo le specifiche e la tempistica contenuta nell'allegato A;
- garantire al MIM il numero di accessi per la consultazione della BDA di cui alle premesse, secondo le modalità previste nell'allegato A, in modo da consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali;
- inviare al MIM i file di dati costituenti la BDA, relativi ai dati adozionali, di cui all'allegato A al presente Protocollo d'Intesa, secondo le modalità e le tempistiche ivi precisate;
- inviare al MIM, entro il 30 settembre di ciascun anno di validità del presente Protocollo d'Intesa, un report sull'uso dei testi nella versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi, versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi, versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (versioni di cui all'allegato 1 del DM 27 settembre 2013, n. 781 – punto 2) con particolare riferimento alla diffusione delle tre diverse tipologie nelle singole discipline e nei percorsi scolastici previsti dall'ordinamento vigente, partendo da un'analisi territoriale delle scelte adozionali;
- inviare al MIM, entro il 30 settembre di ogni anno di validità del presente Protocollo d'Intesa, un report sulla diffusione dei testi consigliati e sulla scelta degli strumenti alternativi ai libri di testo, con riferimento alle discipline e ai percorsi scolastici previsti dall'ordinamento vigente, partendo da un'analisi territoriale delle scelte adozionali;

Articolo 4

(Comitato Paritetico)

1. Per il coordinamento, l'attuazione e il monitoraggio di tutte le iniziative necessarie alla realizzazione delle attività di cui al presente Protocollo d'intesa, è istituito un Comitato Paritetico composto da n. 4 membri designati rispettivamente dal MIM e dall'AIE. La partecipazione al comitato paritetico non comporta alcun onere per il MIM.
2. L'attività di supporto amministrativo-organizzativo del Comitato di cui al comma 1 è affidata alla direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione e del merito

Articolo 5
(Attuazione del Protocollo e Piano delle attività)

1. L'AIE è tenuta al rispetto dell'attuazione delle azioni e delle attività nei tempi e nei modi indicati nel Piano quinquennale delle attività che è allegato al presente Protocollo d'Intesa e ne costituisce parte integrante.
2. In caso di mancata attuazione, per cause imputabili ad AIE, degli impegni di cui all'Art. 3 e di quanto previsto al punto 1 del presente articolo, il MIM si riserva di risolvere il presente Protocollo di Intesa.
3. In riferimento alla realizzazione delle azioni ed iniziative indicate nel Piano quinquennale delle attività, AIE è tenuta a compilare e presentare ai membri MIM del Comitato paritetico di cui all'art. 4 un report annuale, secondo lo schema allegato al presente Protocollo d'Intesa, che illustra le attività svolte e gli obiettivi raggiunti rispetto a quanto stabilito nel relativo Piano quinquennale.

Articolo 6
(Durata)

1. Il presente Protocollo d'Intesa MIM – AIE ha effetto e validità a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31/12/2029, ferma restando la possibilità di verificarne con cadenza annuale il rispetto degli impegni ivi previsti, così come disposto al precedente articolo 5.
2. Nel caso in cui, durante il periodo di validità del presente Protocollo d'Intesa, la normativa di riferimento dovesse subire modificazioni e/o integrazioni, le Parti provvederanno di concerto al suo adeguamento. In particolare, il presente Protocollo d'Intesa e gli Allegati potranno essere aggiornati a seguito di eventuali variazioni normative, organizzative o dei sistemi informativi delle parti contraenti.

Articolo 7
(Composizione dell'atto)

Il presente Protocollo d'Intesa, si compone complessivamente di n. 7 articoli e dei seguenti n. 4 allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato A – Regole tecniche per lo scambio dei dati tra MIM ed AIE;
- Allegato B – Piano quinquennale delle attività;
- Allegato C – Schema di report annuale delle attività;
- Allegato D - Funzionamento *web service* - specifiche tecniche.

Ministero dell'istruzione e del merito
Il Capo del Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e formazione
Carmela Palumbo

Associazione italiana editori
Il Presidente
Innocenzo Cipolletta